SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC840003
3 I.C. MODENA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 16 Inclusione e differenziazione
pag 19 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 29 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti pieni sono frutto della valorizzazione dei talenti degli studenti fino ad avere dispersione zero, tramite: - Il completamento/diffusione del curricolo d'istituto verticale, a partire dalla sintesi delle voci delle indicazioni; - NOI: percorsi di alfabetizzazione - una valutazione formativa e narrativa nell'obbligo scolastico anche nella secondaria di primo grado; - l'attivazione di percorsi personalizzati (documento Persone al centro) non solo per chi e' certificato, ma per chiunque ha difficolta' di apprendimento; - l'attivazione di forme di tutoraggio curricolari nella secondaria di primo grado per combattere il rischio dispersione; - la valorizzazione di forme di autovalutazione nella secondaria di primo grado per potenziare la consapevolezza; - la realizzazione di curricoli multidisciplinari (curricolari nella secondaria, per dipartimenti e bienni nella primaria e nell'infanzia) per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale (denominati Steam's Sisters, percorsi Lucy, Maia, Frida, Mary); - il potenziamento degli ambienti di apprendimento e di modalita' organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti (Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di

Punti di debolezza

Risulta necessario allineare le prassi didattiche tra primaria e secondaria, ognuna nella sua specificità, valorizzando la scuola della fanciullezza e la scuola dell'adolescenza, non come scuola premessa della secondaria o della secondaria di secondo grado. Importanza dello sviluppo di pratiche di verifica basate sempre più sui compiti di realtà per essere coerenti con gli indicatori della nuova valutazione nella primaria e della valutazione formativa narrativa della secondaria di primo grado.

primo grado e alla primaria King e didattica attiva con il personale dell'autonomia a primaria Rodari) per favorire il benessere e la partecipazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Calcolando che le seconde hanno avuto un primo anno di scuola (2020/2021) travagliato con frequenze discontinue, idem per le quinte che hanno subito anche mezzo anno di stop e analogamente la secondaria che ha visto interrotto il suo percorso nel mezzo dello sviluppo delle competenze. (marzo 2020 e AS 2020/2021), i risultati nel complesso sono in linea con le medie italiane, Emilia-Romagna e Nord Est. Qualche punta positiva in matematica e nel Reading. La distribuzione dei punteggi nelle fasce 3, 4, 5, è generalmente migliore rispetto alle medie di confronto, mentre nelle fasce 1 e 2 no (anche se si denota qualche fascia 1 piuttosto numerosa). Gli indici di variabilità testimonia l'ottimo lavoro che da 6 anni si fa sulla formazione classi, con un forte impulso verso l'equitereogeneità, sia interna che esterna alle singole classi. L'effetto scuola, per quanto detto in premessa nella sezione contesto, pur rivelando dati nella media, non può essere completamente affidabile, in quanto non risultano nel database disoccupati, titoli di studio inferiori e nell'autorilevazione fatta dalle famiglie a sistema il dato non sempre è affidabile (lo testimonia il divario di contesto socio culturale tra secondaria e primaria quando gli studenti del comprensivo sono per protocollo iscrizioni gli stessi). Tra i punti di forza

Punti di debolezza

E' necessario potenziare l'utilizzo di risorse per l'apprendimento attivo, diffondendole sempre più. Per questo motivo nella primaria si è attivata nell'anno scolastico 2022/2023 al fianco dell'attività di screening lettoscrittura, una formazione intensiva sull'analisi delle difficoltà di apprendimento (dott.ssa Mari) e sulle strategie per la didattica (dott. Stella). Una sezione di contenuti ed un motore di ricerca, Silente, insieme alla partecipazione massiva ai progetti "Per contare "di matematica e Included di storytelling, aiuterà a superare i punti di debolezza, dovuti anche ad una forte variabilità dei team del personale nella primaria (maternità, trasferimenti, solo 1 team su 3 ha dato continuità didattica). La secondaria, con una maggiore costanza del personale in questi ultimi due anni, ha tenuto i risultanti intorno alle medie nazionali nonostante la mancata omogeneità rispetto all'intero percorso dei percorsi didattici della primaria, debolezza perchè il clima e lo stile degli apprendimenti e della gestione dell'autonomia e della relazione è differente. La logica della competitività spesso richiesta dalle famiglie è un altro vincolo allo sviluppo di competenze consapevoli e adeguate alla realtà e all'età degli studenti.

anche il clima e le competenze sociali sviluppate dal tutoraggio e dai club multidisciplinari nella secondaria, oltre a progetti di didattica attiva nella primaria.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Se non si tiene conto dell'imprecisione del dato di partenza del contesto/ESCS e della valutazione esclusiva delle fasce 1 e 5, la positività del dato sulla variabilità, il contesto frequenza dovuta al Covid, la positività delle fasce 3, 4, 5 nel complesso, rispetto alle fasce 1 e 2, i risultati sono da considerare positivi.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave sono state tradotte a partire dal 2020 in percorsi multidisciplinari che favoriscono il conseguimento della certificazione delle competenze. Abbiamo creato le STEAM'S Sisters, percorsi multidisciplinari, corrispondenti ai campi di esperienza per l'infanzia e "contenitori" di competenze plurime nella scuola dell'obbligo. Sorelle e con nome femminile per rimarcare l'attenzione all'apprendimento delle STEAM nelle differenze di genere e far risuonare e riutilizzare nei propri istituti scolastici, sia nella progettazione che nella didattica ordinaria, gli elementi in grado di superare il problema delle differenze di genere. - MARY (da Maria Montessori), ovvero l'intelligenza sociale ed emozionale: in maniera trasversale, imparare ad apprendere, motivarsi, potenziare e recuperare. - MAIA, ovvero l'intelligenza naturale: insegnare le scienze con la didattica digitale e la realta' aumentata - FRIDA, ovvero l'intelligenza creativa/artistica: creare artefatti musicali e visivi con le tecnologie digitali, arte e creativita' digitali - LUCY, ovvero l'intelligenza artificiale: pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa, Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali. Nella secondaria tale innovazione si accompagna ad un cambiamento della valutazione e all'introduzione dell'autovalutazione

Punti di debolezza

Per renderle davvero efficaci sarebbe necessario lavorare di più sul renderle curricolari e verticali tra gli ordini di scuola, integrandole in maniera efficace con i curricoli disciplinari.

per gli studenti, mentre alla primaria, si è accompagnata con l'introduzione della nuova valutazione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati a distanza

Punti di forza

Il curricolo verticale e l'articolazione del lavoro dei dipartimenti disciplinari in bienni verticali può aver compensato le difficoltà originatesi per la frequenza incostante causa epidemia nel triennio in analisi. Nel complesso, infatti, con qualche punta più avanzata e qualcuna meno, i risultati sembrano essere in linea con le medie nazionali, regionali e di nord est.

Punti di debolezza

Una didattica più coerente e più volta ai compiti di realtà tra i vari ordini di scuola favorirebbe dei risultati Invalsi più omogenei sia tra sezioni che tra ordini di studio.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'IC 3 di Modena, collocato in un territorio prossimo alla periferia, con un sostrato sociale molteplice e forte bisogno di aggregazione ha sviluppato nel triennio precedente la sua vocazione con numerose attivita' volte alla valorizzazione delle competenze, del benessere e del territorio, alla realizzazione della scuola aperta sempre, di integrazione tra spazi chiusi ed altri ambienti all'aria aperta, di creazione della comunita' non solo scolastica. Tutto cio' valorizzando i talenti, le competenze creative, ed il benessere psico fisico in relazione dell'ambiente dei ragazzi, dei docenti, dell'intera comunita' scolastica. Nel corso del triennio anche l'esperienza del covid e' servita a maturare: - Il completamento e la diffusione del curricolo d'istituto verticale, a partire dalla sintesi delle voci delle indicazioni; - la realizzazione di una valutazione formativa e narrativa nell'obbligo scolastico anche nella secondaria di primo grado; - l'attivazione di percorsi personalizzati (documento Persone al centro) non solo per chi e' certificato, ma per chiunque ha difficolta' di apprendimento; - l'attivazione di forme di tutoraggio curricolari nella secondaria di primo grado per combattere il rischio dispersione; - la valorizzazione di forme di autovalutazione nella secondaria di primo grado per potenziare la consapevolezza; - la realizzazione di

Punti di debolezza

Le prove di realtà e una valutazione più coerente con esse gioverebbero ad una applicazione più coerente del curricolo verticale e dell'idea di scuola dei talenti.

curricoli multidisciplinari (curricolari nella secondaria, per dipartimenti e bienni nella primaria e nell'infanzia) per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale (denominati Steam's Sisters, percorsi Lucy, Maia, Frida, Mary).

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati

per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Ogni plesso ha realizzato un suo modello di utilizzo degli ambienti di apprendimento cui si è allineata la gestione del personale dell'autonomia, l'uso degli spazi, la scansione oraria. Nel PTOF, pur considerando il comprensivo come unico, è ben delineata, a partire dalla comune idea di scuola Laboratorio per i talenti e di didattica attiva, una traiettoria progettuale adatta ad ogni età degli studenti e agli spazi in cui apprendono. Ciò si realizza tramite il potenziamento degli ambienti di apprendimento e modalita' organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti (Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado e alla primaria King e didattica attiva con il personale dell'autonomia a primaria Rodari) per favorire il benessere e la partecipazione. La costruzione di questo arricchimento in orario curricolare dell'offerta formativa secondo pratiche di realtà, si realizza nella scuola primaria con l'impiego del personale dell'autonomia nei laboratori di tecnologia, scienze, inglese e con una gestione a livello di bienni e classi parallele della biblioteca, dell'aula di arte, di quella di musica, della motoria (2 ore nel curricolare) dove i docenti esprimono i loro talenti. Nella secondaria, per la realizzazione del tutoraggio e dei

Punti di debolezza

E' necessario continuare nella formazione per influire sulla mentalità di docenti sia per abbandonare un modello trasmissivo e performante dominante, sia per lavorare sull'apprendimento come competenza sociale che porta al benessere. Anche con le famiglie va proseguito il già continuo lavoro di informazione sulle diverse prospettive di una scuola che guarda alle persone e non solo ai contenuti.

CLUB IN nei due rientri curricolari pomeridiani, si fa ricorso ad un impiego inclusivo del personale di sostegno e al coinvolgimento di esperti esterni che realizzano percorsi multidisciplinari. L'autonomia permette di utilizzare 4 ore per classe (italiano, tecnologia, matematica e inglese) per dividere le classi al mattino in modo da assicurare una didattica più personalizzata. Tutti gli studenti sia di primaria che di secondaria possono, così, utilizzare ambienti e strumenti in modo continuativo, mentre sono frequenti momenti di formazione e di coordinamento delle attività con il personale dell'autonomia e con gli esperti dei CLUB IN:

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.
A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e

l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

A monte vi e' l'idea per cui BES non e' solo il certificato, ma individua una serie di bisogni educativi cui dobbiamo dare risposta. Ricordo che in questi anni a IC3 e' stato fatto un lavoro intenso sull'inclusione con molte proposte tra loro coerenti. Il nostro PTOF e l'idea di scuola che ne e' alla base insiste su pochi ma chiari concetti di inclusione: importanza della didattica attiva, importanza degli ambienti di apprendimento, indoor e outdoor, importanza della programmazione per tutti, perchè la personalizzazione non consiste nel separare i percorsi (e quindi nel portare fuori dall'aula se non necessario) ma nel costruire percorsi per tutti, importanza del farsi carico dei BES da parte di tutti, non solo dei sostegni o dei PEA Tutto questo e' presente anche nel nuovo PAC, ex PDP, un documento che e' una ricchezza, perchè guarda al bimbo/ragazzo nel suo contesto, ed e' compilabile in maniera light, in assenza di certificazione ufficiale e di sola presa in carico del team/consiglio di classe. L'inclusione per i certificati, oltre all'espletamento dei GLO e dei PEI, e alle strategie e alleanze contenute nel Piano annuale dell'inclusione, e' costruita su due tempi: docMedio periodo Primo incontro con NPIA. Compilazione, condivisione e consegna del PEI. Nel frattempo fino al secondo incontro,

Punti di debolezza

La potenzialità di avere in deroga, soprattutto alla scuola primaria, molte unita' di personale (piu' del doppio dell'organico di diritto), espone al rischio di avere docenti non specializzati o motivati per il ruolo delicato. Pertanto, indipendentemente dalla formazione e dalle azioni di supporto offerte, non sempre sono correttamente interpretati vari aspetti: - didattica 1:1 - coordinamento interno al team, con centralita' dei docenti disciplinaristi - uso degli ambienti inclusivi e in modo inclusivo - scrittura corretta dei documenti - rispetto delle competenze e degli attori (specialisti, famiglie, docenti) che convergono nel piano personalizzato Il vincolo dell'identificazione del docente di sostegno con lo studente di riferimento e con la sua patologia, e' in parte superato alla primaria dall'affidamento di una disciplina curricolare, nella secondaria dalle 4 ore di tutoraggio che i sostegni svolgono con mezza classe sui temi del potenziamento, miglioramento, autovalutazione. Non sempre agevole, soprattutto nella primaria, l'individuazione delle varie tipologie di BES, ancora da stimolare l'ottica di potenziamento contro quella di semplice accudimento nei confronti degli alunni BES.

verra' avviata una modalità di accompagnamento nei confronti del personale non in possesso di specializzazione o nella condizione di art. 59. I enti titolari della scuola attingeranno autonomamente alla loro ampia esperienza, mentre in momenti distinti le altre due categorie saranno coinvolte in momenti di coordinamento per la scrittura del PEI. Lungo periodo Secondo incontro NPIA. Nello sviluppo della vostra azione lungo l'anno va ritenuto molto importante e faro: il coinvolgimento dello studente prioritario in aula, nelle attività della classe e con il concorso ed il confronto dei docenti di posto comune; una programmazione di classe veramente inclusiva dovrebbe partire dalle competenze degli studenti in difficolta' perchè possano farne parte; Non abbiamo aule di sostegno per scelta: non facciamo diventare altri spazi aule di sostegno non ufficiali; Valorizziamo i laboratori e gli spazi belli ed unici del comprensivo coltivando le competenze dei nostri studenti; Lavoriamo all'aria aperta sempre insieme agli altri studenti. Completano il quadro i percorsi di accoglienza degli studenti ucraini e di alfabetizzazione (NOI; nuovi orizzonti italia)

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di

ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

mmmmmmm

Continuita' e orientamento

Punti di forza

I dipartimenti verticali disciplinari coinvolgono in momenti precisi dell'anno tutti gli ordini di scuola, per alimentare il curricolo verticale d'istituto: ogni ordine di scuola lavora poi sempre per dipartimenti e per bienni verticali in modo da dare continuità all'azione didattica del comprensivo. L'orientamento in ingresso alla secondaria è teso a conoscere l'esperienza della scuola Mattarella e ad aumentare la consapevolezza delle famiglie nella scelta di proseguire nel comprensivo; l'orientamento in uscita, dal nome Ippocampo, oltre alle attività comuni con le altre scuole secondarie della città di Modena, si realizzano i Lab. Or. laboratori per l'orientamento, facendo scoprire i mestieri del futuro attraverso laboratori attivi. I genitori sono coinvolti attivamente con momenti di riflessione specialistica nella scelta per il futuro. Nella primaria la messa a disposizione di risorse per la didattica che valorizzino la crescita negli apprendimenti è uno strumento importante di accompagnamento dello studente. Nella secondaria la scelta del tutoraggio e dell'autovalutazione, oltre alle scelte di autonomia e relazione operate con l'applicazione della Didattica per ambienti di apprendimento e hanno un notevole impatto sulla capacita' di orientamento degli studenti.

Punti di debolezza

Le scelte diverse operate dai plessi in tema di didattica laboratoriale, didattica attiva e prove di realtà (i due plessi primaria e secondaria dada e il plesso primaria a rotazione laboratoriale), non sempre rendono omogenea la continuità didattica nel comprensivo, richiedendo diversi approcci in verticale alla didattica ed una organizzazione differente del curricolo, pur nella unitarietà del riferimento comune. Anche le classi parallele non sempre sono uno strumento efficace per la realizzazione di classi aperte, mentre alla secondaria un limite resta (nonostante la previsione di momenti idonei) la programmazione di dipartimento ed interdipartimenti non prevista dai contratti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Parte integrante dell'idea di scuola sono 3 documenti che caratterizzano l'offerta formativa 2022/2025. Infanzia: La casa dei bambini Primaria: Vademecum Classi Parallele Secondaria: Decreto periodo unico, Tutoraggio e Valutazione L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per la messa a sistema delle progettualita' di istituto, per offrire a tutti gli studenti le stesse opportunita' di crescita. Si svolge in orizzontale su tutte le classi parallele Si svolge in verticale su piu' classi parallele (distinti in infanzia, primaria, secondaria) Puo' prevedere la multidisciplinarieta' e "Oltre le discipline" (percorsi Steam's Sisters) Condivisione di esperienze (narrazioni, esperti, premi, concorsi, ecc.) nei plessi con le modalita': in presenza, videoconferenze, outdoor learning Assegnazione dei laboratori ai referenti dei dipartimenti dei plessi L'offerta formativa della scuola e' ispirata al principio della Scuola aperta per cui vengono definite come attivita' funzionali all'offerta formativa le seguenti scelte in termini di organizzazione oraria e di attivita' extracurricolari gratuite. Scelte prioritarie: Periodo di valutazione alla secondaria, Certificazione delle competenze, Orari, Club IN (curricolari), CLUB (extracurricolari) Esami di Stato (Adozione Modello Road Map)Delibere per la scuola secondaria di primo grado: Periodo

Punti di debolezza

Difficoltà nella costruzione del percorso verticale tra ordini di scuola Difficoltà nell'adesione da parte di qualche famiglia o docente all'idea di scuola.

Unico con valutazione formativa narrativa intermedia Adozione per l'Esame di Stato della formula della Road Map (come colloquio interdisciplinare) Delibera certificazione delle competenze anticipata al primo quadrimestre (delibere triennali del 20 giugno 2022) Allineamento degli Orari della scuola primaria alla secondaria e all'infanzia (del. 1, consiglio di istituto 6 luglio 2021) Da settembre 2022, ingresso ore 8.00, uscita ore 16.00 (con organizzazione dei CLUB extracurricolari) I CLUB (percorsi curricolari ed extracurricolari) Valorizzazione dei talenti degli studenti, dei docenti e dei tirocinanti (anche come scelta per la ripresa) e per il piano scuola estate Club IN curricolari secondaria con valutazione Club extracurricolari del sabato primaria e secondaria Club extracurricolari primaria Piano Scuola Estate 2: Gift (Giugno) Coinvolgimento degli studenti che hanno terminato la secondaria: Progetto «A volte ritornano» Protocolli per tirocinii PCTO secondarie di secondo grado e universita' di Bologna e Modena-Reggio: attivita' da svolgersi nei laboratori, per la sperimentazioine di attivita' di didattica attiva. Club IN secondaria (curricolari) Martedi' e mercoledi' ore 14.00-16.00 Club primaria (extracurricolari) Lunedi' al Venerdi' ore 16.00-17.00 Sabato ore 9.00-13.00 Club secondaria (extracurricolari) Lunedi', Giovedi', Venerdi' ore 14.30-18.00 Sabato ore 9.00-13.00 UDA Bienni (divise per ordine di scuola) Legate al curricolo

delle competenze in maniera separata per infanzia, primaria, secondaria

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Aree funzionali al PTOF e Spazi Laboratoriali Si tratta dei dipartimenti disciplinari e dei loro referenti che concorrono alla realizzazione del Piano Triennale per l'Offerta Formativa. Sono collegate al PTOF. Non vi è Inclusione, Bes, Team digitale, educazione civica non perche' non siano importanti, ma perche' vengono incentivati in modo diverso. Ai referenti dei dipartimenti dei plessi sono assegnati anche gli spazi laboratoriali di riferimento. Dipartimenti disciplinari (del. collegio docenti 7 giugno 2022, 9 giugno 2022, 20 giugno 2022): Discipline umanistiche Discipline matematiche e scientifiche Discipline linguistiche Discipline artistiche (musica ed arte) Discipline motorie Formazione su misura SLIM: percorsi brevi per utilizzo strumenti e metodologie (uso tecnologie di scuola, strumenti musicali, forno, laboratori e zattere) FIT: formazione disciplinare/transdisciplinare su unita' formative con ricerca azione in classe SMALL: «Metti una sera a Mattarella», percorsi di formazione aperti anche alla comunita' Poli formativi di appartenenza Formazione Ambito IX Modena Formazione Future LAB Spazio Leo Formazione STEAM Formazione neoassunti docenti e dirigenti Formazione PNRR -- Digimetro' Formazione PNRR - - Metdologie scuola ibrida Utilizzo del	Va migliorata la coerenza degli interventi tra i vari ordini di scuola

personale per l'autonomia Primaria Letture inglese ed etwinning, Scienze, Tecnologia (anche classi prime), Potenziamento motoria inclusione. Secondaria Musica: CLUB IN secondaria Risorse dei docenti Sceneggiature e Teche IC3 Temi: Steam's Sisters (Lucy, Frida, Maia, Mary) Piattaforma Steamgames Educazione civica Included Prove di realta' (secondo il modulo approvato) Geco Digimetro' Per contare Musica Maestra! Curriculum musica primaria Silente. Motore di ricerca difficolta' apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario

tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La partecipazione delle famiglie attraverso i comitati genitori è sempre stato un prezioso strumento di sussidiarietà, che ha convogliato le proprie energie verso la realizzazione dell'offerta formativa. La pandemia ha inibito tale partecipazione, e ne ha risentito anche la partecipazione alle elezioni del consiglio di istituto. L'iniziativa Apri tutte le porte (che ha permesso a tutti i genitori di visitare tutti i plessi in presenza) e i piani di formazione per le famiglie all'inizio di questo anno scolastico. Il report del contributo volontario, in crescita in questi anni, attesta la fiducia delle famiglie. La scelta di spesa è orientata esclusivamente verso l'acquisto di strumenti per favorire la trasparenza. I protocolli d'intesa sono lo strumento per stringere alleanze forti con partner del territorio e nazionali che permettano l'incremento delle risorse e l'ampliamento dell'offerta formativa. L'idea di scuola aperta al territorio e la realizzazione di spazi ed occasioni per stare insieme e per lo scambio culturale sono gli strumenti adottati per la realizzazione di questa idea di scuola. Varie le reti in cui la scuola è capofila o partecipa dando il suo contributo al sistema scuola cittadino, regionale e nazionale. Il sito e il canale instagram della scuola, oltre alle numerose occasioni di condivisione in videoconferenza, sono strumenti per riconoscersi come comunità.	Va aumentata la comunicazione e favorito un maggiore scambio copn le famiglie per far conoscere e condividere le scelte dell'offerta formativa della scuola.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Laboratorio per i talenti (PTOF 2022/2025): Coltivare i talenti, le competenze creative, ed il benessere psico fisico in relazione dell'ambiente dei ragazzi, dei docenti, dell'intera comunita' scolastica. Valorizzazione delle competenze, del benessere e del territorio, alla realizzazione della scuola aperta sempre, di integrazione outdoor indoor.	Realizzazione di una valutazione formativa e narrativa, attivazione di percorsi personalizzati (documento Persone al centro), nella secondaria l'attivazione di forme di tutoraggio curricolari e la valorizzazione di forme di autovalutazione, completamento e diffusione del curricolo d'istituto verticale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Curricolo verticale, valutazione narrativa ed autovalutazione
2. Ambiente di apprendimento
   Completamento con PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e non
3. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di forme di tutoraggio
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppo dei talenti dei docenti
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Creazione della comunità e del benessere sociale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Didattica attiva (da PTOF 2022/2025)	Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalita' organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti (Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado e alla primaria King e didattica attiva con il personale dell'autonomia a primaria Rodari)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Completamento con PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e non
2. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di forme di tutoraggio
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Realizzazione del modello DADA (didattica per ambienti di apprendimento)

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Club e club IN. Realizzazione di curricoli multidisciplinari (curricolari nella secondaria, per dipartimenti e bienni nella primaria e nell'infanzia) per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.	Approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale (denominati Steam's Sisters, percorsi Lucy, Maia, Frida, Mary)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Curricolo verticale, valutazione narrativa ed autovalutazione
2. Ambiente di apprendimento
   Completamento con PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e non

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono il frutto della struttura e delle parole chiave del PTOF 2022/2025 (Laboratorio per i talenti e il sè e l'altro, didattica attiva, digitale e multidisciplinarietà) nella loro evoluzione dopo 6 anni di comprensivo e nelle scelte operate in questi anni. L'idea di scuola punta più alla qualità che alla quantità, al benessere degli studenti ed alla promozione a fianco delle competenze di base, dello sviluppo di competenze ibride, dell'intelligenza artificiale, di quella espressivo/creativa/artistica, di quella sociale e di quella naturale/scientifica.